

APRILE 2015

1 MER
S. Ugo

2 GIO SANTO
S. Francesco da Paola

3 VEN SANTO
S. Riccardo

4 SAB SANTO
S. Isidoro

5 DOM PASQUA
S. Vincenzo Ferreri

6 LUN DELL'ANGELO
S. Guglielmo

7 MAR
S. Giovanni B. de la Salle

8 MER
S. Alberto Dionigi

9 GIO
S. Maria Cleofe

10 VEN
S. Terenzio

11 SAB
S. Gemma Galgani

12 DOM IN ALBIS
S. Giulio

13 LUN
S. Martino I

14 MAR
S. Tiburzio

15 MER
S. Annibale

San Giuseppe Benedetto Cottolengo (Bra 1786 - Chieri 1842)
Festa liturgica 30 aprile



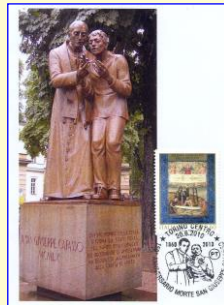
A don Bosco, giovane prete in servizio di apostolato presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza, aveva predetto la moltitudine di giovani che si sarebbe aggrappata alla sua talare, consigliandolo di "irrobustirla". Don Bosco fonderà il suo primo oratorio vicino all'Opera del Cottolengo.

Servo di Dio Cardinale Guglielmo Massaja
(Piovà d'Asti 1809 - San Giorgio a Cremano 1889)

Primo Vicario Apostolico dei Galla nell'Alta Etiopia, ebbe numerosi rapporti epistolari con don Bosco, di cui ammirava l'impegno nei confronti dei giovani e l'intuizione sociale dell'oratorio. Fu proprio a causa dell'Etiopia e della "cacciata" del card Massaja dalla terra dei Galla, raccontata in occasione di un incontro con i ragazzi dell'Oratorio di Valdocco nel 1870, che il giovane Giuseppe Allamano maturò la vocazione ad essere il "continuatore".



San Giuseppe Cafasso (Castelnuovo d'Asti 1811 - Torino 1860)
Festa liturgica 23 giugno



Il Cafasso studia la spiritualità di San Francesco di Sales che poi trasmetterà soprattutto a un suo studente: Giovanni Bosco. Suo direttore spirituale dal 1841 al 1860, ha contribuito a formare e indirizzare la personalità e la spiritualità di don Bosco indirizzandolo ad aiutare i ragazzi poveri di Torino, sostenendolo anche materialmente nella realizzazione della Congregazione Salesiana.

Beato Federico Albert
(Torino 1820 - Lanzo 1876)
Festa liturgica 30 settembre

Lasciò l'incarico di Cappellano di Corte e si presentò a don Bosco che lo



accolse tra i suoi collaboratori e gli diede l'incarico di predicare gli esercizi spirituali ai giovani dell'oratorio. Fu Fondatore delle Suore Vincenzine per l'educazione della gioventù e l'assistenza ai malati e agli anziani.

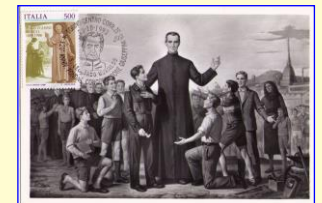
Beato Francesco Faà di Bruno (Alessandria 1825 - Torino 1888)
Festa liturgica 27 marzo

Fu capitano nella battaglia di Novara, dove fu decorato per competenza e coraggio. Studiò nel collegio dei Somaschi, poi all'Accademia Militare di Torino e si laureò in scienze matematiche alla Sorbona di Parigi. Sull'esempio di Federico Ozanam e su consiglio di don Bosco, suo fraterno amico, a 28 anni lasciò la carriera militare e iniziò il cammino verso gli ordini sacri e nel 1876, diventò sacerdote a Roma. Iniziò una intensa opera di carità sociale che lo vide impegnato in decine di opere a favore del mondo femminile emarginato.



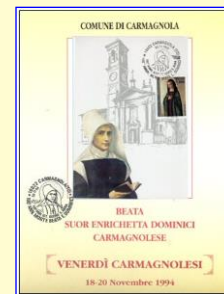
San Leonardo Murialdo (Torino 1828 - 1900)
Festa liturgica 18 maggio

Diresse per otto anni l'oratorio San Luigi a Porta Nuova. Assistente di opere sociali, fu rettore del Collegio degli artigianelli e fondatore degli Oblati di San Giuseppe per la formazione cristiana e professionale, conosciuti ora come i "Giuseppini del Murialdo". Fu anche assistente dell'Unione Operai Cattolici e fondatore del periodico "La Voce dell'operaio".



Beata Enrichetta Dominici
(Carmagnola 1829 - Torino 1894)

Festa liturgica 21 febbraio
Dal 1861 ricoprì la carica di superiora dell'Istituto Sant'Anna dell'Opera Pia Barolo. La vicinanza e la contiguità di apostolato (estendeva al campo femminile ciò che don Bosco faceva per i ragazzi) instaurarono una profonda e reciproca ammirazione, tanto che collaborò, su richiesta di don Bosco, alla stesura della regola delle Figlie di Maria Ausiliatrice.



16 GIO
S. Bernadette

17 VEN
S. Aniceto

18 SAB
S. Galdino

19 DOM
S. Ermogene

20 LUN
S. Adalgisa

21 MAR
S. Anselmo di Aosta

22 MER
S. Leonida

23 GIO
B. Teresa M. Manetti

24 VEN
S. Fedele

25 SAB
S. Marco

26 DOM
S. Marcellino

27 LUN
S. Zita

28 MAR
S. Gianna Beretta Molla

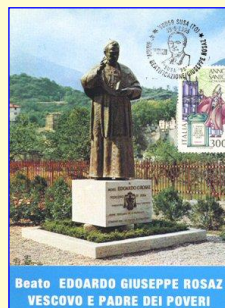
29 MER
S. Caterina da Siena

30 GIO
S. Giovanni B. Cottolengo

Beato Giuseppe Rosaz (Susa 1830 – 1903)

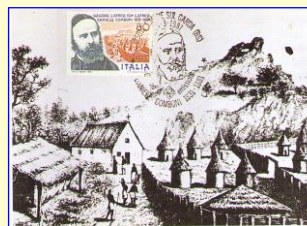
Festa liturgica 3 maggio

Fu vescovo di Susa. Attento da sempre ai poveri, entrò in contatto con don Bosco. Sovente era invitato a tenere panegirici ed esercizi spirituali. Alla fine di gennaio 1888 fu chiamato a Valdocco, dove era di casa, per la festa di S. Francesco di Sales, il grande patrono dei Salesiani. Accolto dal Beato Michele Rua, mentre S. Giovanni Bosco morente riceveva la Comunione per l'ultima volta, lui celebrava la Messa nella Basilica di Maria Ausiliatrice.



Beato Daniele Comboni (Limone sul Garda 1831 – Khartoum 1881)

Festa liturgica 10 ottobre

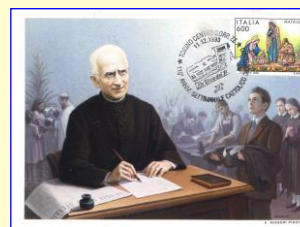


Il grande missionario fu ospite di nell'Oratorio di don Bosco e parlò ai ragazzi della sua esperienza missionaria in Africa. Don Bosco stesso rimase affascinato da quei racconti e discusse con don Comboni il suo sogno di inviare salesiani nel continente africano, che si realizzerà 100 anni dopo!

Beato Eugenio Reffo (Torino 1843 – 1925)

Festa liturgica 12 giugno

Fu un grande amico di don Bosco con il quale si intratteneva spesso nell'oratorio e condivideva l'impegno nella difesa della gioventù abbandonata. Con il Murialdo fu co-fondatore dei "Giuseppini" e direttore del settimanale cattolico diocesano.



Beata Francesca Rubatto (Carmagnola 1844 – Uruguay 1904)

Festa liturgica 6 agosto

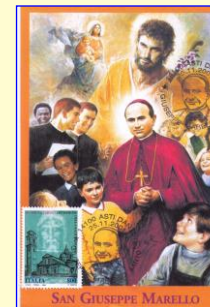
Si trasferisce a Torino e come laica si inserisce nella vita ecclesiale della città, animata da eccezionali figure di preti: aiuta le suore infermiere

alla Piccola Casa della Divina Provvidenza, del Cottolengo; conosce don Bosco e presta servizio come catechista nei suoi oratori. A 40 anni il Vescovo di Albenga le propone di diventare suora e da novizia diventa Madre Superiora di una Comunità di suore Cappuccine nello spirito di San Francesco.



San Giuseppe Marello (Torino 1846 – Savona 1895)

Festa liturgica 30 maggio



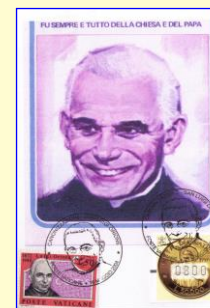
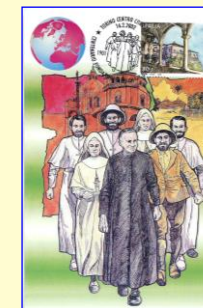
Nel 1878 fondò una nuova Congregazione religiosa maschile: "gli Oblati di San Giuseppe", sull'esempio di don Bosco e del Murialdo, con il compito dell'educazione cristiana della gioventù. Non gli mancarono le difficoltà, ma spesso trovò luce in incontri segreti con don Bosco, presso la chiesetta della Madonnina di Villanova d'Asti. Don Bosco lo incoraggiava e gli diede il diploma di cooperatore salesiano. Nel 1888 venne nominato vescovo di Acqui.

Beato Giuseppe Allamano

(Castelnuovo d'Asti 1851 - Torino 1926)

Festa liturgica 16 febbraio

Compaesano e allievo di don Bosco nell'Oratorio di Valdocco, nipote del Santo Cafasso, fu per 46 anni rettore del Santuario della Consolata di Torino, tanto caro a don Bosco. Fondò la Congregazione dei Missionari e delle Missionarie della Consolata per seguire le orme del Massaja che aveva conosciuto a Valdocco.



San Luigi Orione (Pontecurone 1872 - San Remo 1940)

Festa liturgica 16 maggio

Alunno dell'Oratorio di don Bosco a Valdocco, ne raccolse l'insegnamento e lo spirito. Fondò la Piccola Opera della Divina Provvidenza e le Piccole Suore Missionarie della Carità per soccorrere i giovani poveri e gli anziani emarginati.